



DECRETO 60/2020

TRIBUNALE DI LATINA

IL PRESIDENTE

Oggetto: Proposta variazione tabellare urgente avente ad oggetto : per il Settore Gip-Gup . modifica criteri di assegnazione dei procedimenti

Per il settore penale dibattimentale : modifica parziale criteri di assegnazioni dei procedimenti penali ai collegi penali

Settore GIP GUP

Premessa

Vista la proposta del Presidente della Sezione penale, e del coordinatore dell'ufficio GIP-GUP all'esito della riunione intercorsa con il Presidente del tribunale, il Presidente della sezione penale e i magistrati del settore GIP-GUP,.

Premesso che secondo i vigenti criteri tabellari di assegnazione dei procedimenti nel settore Gip – Gup, gli affari vengono assegnati ai cinque giudici in servizio presso l'ufficio sulla base di un criterio numerico predeterminato sull'ultimo numero del RGNR del fascicolo processuale, si è ravvisata la necessità di modificare i vigenti criteri atteso che il criterio vigente comportava la conoscibilità sin dal momento dell'iscrizione della *notitia criminis* nel registro notizie di reato istituito presso la procura della repubblica in sede , del giudice delle indagini preliminari al quale il procedimento sarebbe stato assegnato, (essendo prevista un abbinamento del numero finale di RGNR a un determinato giudice).

Tale criterio inoltre, ha determinato , non essendo previsto un criterio integrativo di “ pesatura” del fascicolo soprattutto per alcune tipologie di procedimenti, (quali ad es. le richieste di applicazione delle misure cautelari) un sovraccarico casuale di taluni magistrati assegnatari di procedimenti gravosi (aventi ad oggetto misure cautelari personali e rito abbreviato da immediato con numerosi imputati/ indagati ed imputazioni).

Pertanto, nel corso della riunione con il Presidente del tribunale con il Presidente della Sezione Penale, il Coordinatore ed i Giudici dell'Ufficio GIP si è evidenziata la necessità di superare questo sistema al fine di evitare le criticità sopra indicate.

A tale fine si è scelto di utilizzare quale base la tabella vigente presso il Tribunale di Torino con degli adattamenti derivanti dalle diverse dimensioni dell'ufficio GIP del Tribunale di Latina.

L'introduzione del correttivo appare necessaria con espresso riguardo alla fase delle **intercettazioni** , **misure cautelari personali e reali** in quanto l'assegnazione del relativo procedimento determina l'incardinamento del fascicolo principale sul ruolo del medesimo gip titolare del procedimento iniziale.

Analogamente con riguardo alle definizioni dei riti **abbreviati da immediato** dove pure appare necessario prevedere un criterio di assegnazione non conoscibile *ab initio* e che consentisse di garantire un certo equilibrio tra i ruoli dei giudici tramite il sistema della c.d. "pesatura" del fascicolo.

Come proposto dal Presidente della Sezione Penale, dal coordinatore ed i Giudici della Sezione si ritiene di prevedere il criterio di assegnazione individuato (a rotazione partendo dal Giudice meno anziano al più anziano ed a partire dal numero RGNR più risalente) esclusivamente alla materia dei procedimenti aventi ad oggetto **intercettazioni** , **misure cautelari personali, reali ed abbreviati da immediato** .

Quanto alle altre materie diverse da quelle sopraindicate[e cioè a quelle che per la loro delicatezza richiedono da un lato la non conoscibilità del giudice assegnatario dal momento di iscrizione della *notitia criminis* nel registro RGNR presso altro ufficio giudiziario, e dall'altro richiedono che sia necessario operare una rotazione che tenga conto anche della "pesatura del fascicolo"] si prevede una assegnazione che faccia riferimento ai come in precedenza ai numeri di iscrizione nel RGNR con i numeri GIP/GUP e , con l'ulteriore previsione di una turnazione periodica dell'abbinamento tra numero GIP e numero RGNR, con le modalità di seguito esplicitate.

Si specifica di avere previsto due diversi criteri di assegnazione per due gruppi aventi ad oggetto determinate tipologie di procedimento in quanto per taluni procedimenti, per i quali non si pongono problemi di "pesatura "del fascicolo in ragione della serialità degli stessi nonché della numerosità delle pendenze (a titolo esemplificativo si pensi ai procedimenti aventi ad oggetto del richieste di archiviazione) risulta più agevole e più veloce anche per l'attività della cancelleria procedere automaticamente all'assegnazione con abbinamento dei numeri RGNR a quelli dei GIP evitando l'istituzione anche , si ribadisce per queste tipologie di procedimenti l'istituzione di appositi registri da tenere ed aggiornare quotidianamente. Ciò consente una gestione più snella per alcune materie avuto riguardo alla gran mole di fascicoli pervenuti nell'ultimo anno nel numero **di n° 11258** (n° 5203 noti n° 6055 ignoti nell'anno 2019

Pertanto, sulla base di quanto in premessa, i criteri di assegnazione degli affari all'ufficio GIP-GUP vengano regolamentati nei termini di seguito indicati

A) INTERCETTAZIONI – MISURE CAUTELARI PERSONALI – MISURE CAUTELARI REALI - ABBREVIATI DA IMMEDIATO

Le richieste di autorizzazione a disporre le intercettazioni, misure cautelari personali, richieste di giudizio abbreviato a seguito di richiesta di giudizio immediato (escluse le cd grandi misure o grandi processi) sono assegnate, in numero di una a ciascun giudice, a partire dal giudice meno anziano al più anziano seguendo il criterio dell'anzianità di ruolo,.

Qualora nella stessa giornata pervengano, nell'ambito di ciascuna categoria di provvedimento più di una di tali richieste, esse verranno assegnate a partire dal procedimento avente numero di registro notizie di reato più risalente.

Tale assegnazione, al fine di verifica, verrà riportata su n° 4 appositi registri distinti per materia (intercettazioni, misure cautelari reali, personali, abbreviato da immediato) con annotazione del numero del fascicolo, data di pervenimento, magistrato assegnatario secondo la sequenza dal meno anziano al più anziano.

La sequenza dal meno anziano al più anziano non troverà applicazione nei casi che seguono

Se vi è già un GIP assegnatario di intercettazioni, verrà assegnato a quest'ultimo il fascicolo che perviene con richiesta di misura cautelare.

Nei casi di incompatibilità e per i procedimenti con richiesta di rito abbreviato da immediato quando l'assegnazione avverrebbe a magistrato incompatibile in quanto GIP questo sarà saltato nel computo di turnazione passandosi al successivo più anziano

GRANDI PROCESSI (n ° 10 INDAGATI /IMPUTATI e/o 25 IMPUTAZIONI)

Al fine di scongiurare la concentrazione di procedimenti complessi in capo al medesimo magistrato, già verificatasi quanto a misure cautelari personali ovvero abbreviato da immediato, appare opportuna la previsione di criteri di perequazione sotto indicati.

Si considerano “ grandi procedimenti” :

- Quelli aventi ad oggetto misura cautelare personale, reale, ovvero abbreviato da immediato con più di n° 10 indagati/imputati ovvero un numero inferiore di indagati /imputati ma con più di n° 25 imputazioni

Qualora un magistrato sia assegnatario di procedimento avente ad oggetto misura cautelare personale ovvero abbreviato da immediato con più di n° 10 indagati/imputati ovvero un numero inferiore di indagati /imputati ma con più di n° 25 imputazioni sarà esonerato dalla successiva assegnazione di altro procedimento avente le caratteristiche su indicate.

Di tali assegnazioni dei procedimenti indicati alla lettera A) verrà operata annotazione su appositi registri istituiti nel numero di 5 (compreso il registro dei “ grandi processi “) ove verranno annotate le assegnazioni in ordine cronologico, registri che saranno custoditi dal Magistrato incaricato dell’assegnazione e dal Funzionario Dirigente della Cancelleria GIP/GUP.

B) ARCHIVIAZIONE NOTI

I procedimenti aventi ad oggetto richieste di archiviazione nei confronti di indagati noti verranno assegnati a rotazione, partendo dal giudice meno anziano di ruolo– senza formale provvedimento – in numero di 40 a ciascun giudice;

C) ARCHIVIAZIONE IGNOTI

I procedimenti aventi ad oggetto richieste di archiviazione nei confronti di indagati ignoti verranno assegnati a rotazione, partendo dal giudice meno anziano di ruolo – senza formale provvedimento – in numero di 300 a ciascun giudice;

D) DECRETO PENALE - PATTEGGIAMENTI – MESSA ALLA PROVA – OBLAZIONI – GRATUITO PATROCINIO - PROROGA DELLE INDAGINI - OPPOSIZIONE A DECRETO PENALE

Tali materie vengono assegnate avendo riguardo alla cifra finale del mod. 21 RGNR secondo lo schema sotto indicato

CARIO GIUSEPPE	3 - 4
BORTONE PIERPAOLO	7 - 8
CASTRIOTA GIORGIA	1 - 2
LA ROSA MARIO	5 - 6
MOLFESI GIUSEPPE	9 - 0

E) RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO

Tali materie vengono assegnate avendo riguardo alla cifra finale del mod. 21 RGNR secondo lo schema sotto indicato

CARIO GIUSEPPE	5 - 6
BORTONE PIERPAOLO	9 - 0
CASTRIOTA GIORGIA	3 - 4
LA ROSA MARIO	7 - 8
MOLFESI GIUSEPPE	1 - 2

Tale assegnazione numerica avrà inizio dal primo giorno del mese successivo all'entrata in vigore della previsione tabellare.

Avrà durata di mesi due decorsi i quali si provvederà ad invertire i blocchi di numeri su indicati con assegnazione dei fascicoli di cui alla lettera D) secondo la numerazione delle richieste di rinvio a Giudizio indicate alla lettera E) e viceversa, e cioè ogni due mesi si applicheranno gli abbinamenti numerici previsti al punto D) per le tipologie di procedimenti di cui al punto E) e viceversa con alternanza bimestrale

TURNO ARRESTI/FERMI

Ciascun giudice, dal meno anziano al più anziano, è inserito, a rotazione in un turno della durata di giorni sette avente inizio il mercoledì alle ore 11:00 con termine alle ore 11:00 del mercoledì successivo.

A determinare l'assegnazione al magistrato l'orario di pervenimento del fascicolo alla Cancelleria.

Il turno ha ad oggetto le udienze di convalida di fermo/ arresto

Le richieste di convalida di arresti e fermi in procedimenti già assegnati ad un Gip vengono esaminate e decise dal medesimo Gip, salvo il caso di assenza o impedimento.

Nei giorni festivi e nella giornata di sabato le istanze urgenti sono trattate dal giudice di "turno detenuti".

Tutte le richieste relative a procedimenti per i quali vi è già un GIP assegnatario vengono decise dal medesimo GIP, salvo il caso di assenza o impedimento.

F) CONVALIDA DI INTERCETTAZIONI DI URGENZA

Sono assegnate al giudice competente per il turno arrestati.

G) CRITERI DI SOSTITUZIONE

Permangono i vigenti criteri I criteri di sostituzione in caso di incompatibilità, astensione e ricusazione, in base ai quali si provvede alla sostituzione seguendo il criterio dell'anzianità a partire dal giudice meno anziano nel ruolo al più anziano. Qualora tutto i giudici del settore GIP GUP fossero incompatibili o impediti la sostituzione avverrà a partire dal giudice meno anziano del settore penale dibattimentale.

Nell'effettuare le sostituzioni si opererà con rotazione nel senso che si terrà conto dell'ultima sostituzione e la successiva verrà effettuata dal giudice meno anziano nel ruolo successivo a quello che è stato applicato l'ultima volta in sostituzione

H) INCIDENTI DI ESECUZIONE

Gli incidenti di esecuzione sono assegnati al GUP che ha deciso nella fase di cognizione.

Qualora quest'ultimo dovesse nelle more essere stato destinato ad altro ufficio giudiziario o ad altro settore del medesimo ufficio, si avrà riguardo quanto all'assegnazione al criterio numerico indicato della cifra finale RGNR mod 21 di cui alla lettera E) su indicata

Settore penale dibattimentale :
premissa

Atteso che, attualmente, per i Collegi è prevista l'assegnazione di 12 fascicoli al mese per il primo e per il secondo collegio, mentre il 3 Collegio che ha competenza anche sul riesame non ha una diretta assegnazione di fascicoli di prima udienza dibattimentale;

Premesso che l'attuale situazione è frutto di una serie di interventi avvenuti sul III Collegio in considerazione del fatto che lo stesso, per lungo tempo, è rimasto privo di due dei tre componenti, venendo allora composto, a turno, per la competenza sul riesame da giudici degli altri collegi;

che con decreto n. 51 del 9.5.2018 si è proceduto a bloccare le assegnazioni al III Collegio, tenuto conto della assenza, in quel momento, del Presidente di sezione e della necessità di *<<nel breve periodo ristabilire la tendenziale competenza del Collegio III esclusivamente in materia di riesame reale...>>*, lasciando a detto collegio solo i processi ove era stata iniziata attività istruttoria;

che, a seguito della presa di possesso in data 12.7.2018, del presidente della sezione penale, si è stabilito con decreto n. 76 del 25.9.2018 - tenuto comunque conto della assenza di un componente del collegio - di assegnare al III Collegio, 4 procedimenti di prima udienza al mese (non urgenti, con imputati non detenuti, non aventi ad oggetto delitti di associazione e con non più di cinque imputazione e/o di cinque imputati) ad esso rinviati dagli altri due collegi (due fascicoli dal I Collegio e 2 dal II Collegio);

che a seguito della presa di possesso della dott.ssa Coculo, assegnata al III Collegio, con decreto del giugno del 2019 è stato previsto l'aumento di 6 fascicoli di prima udienza da assegnare al terzo collegio (tre da I collegio e 3 dal II Collegio);

che, con il ritorno in servizio della dott.ssa Morselli, nel novembre del 2019, si è stabilito che il III collegio del dibattimento penale fosse formato dalle dott.sse Morselli, Coculo e Sergio e che le stesse avrebbe composto, a rotazione, il riesame insieme a questo Presidente di sezione;

che in questa occasione, si è stabilito inoltre che a mesi alterni il I ed il II collegio avrebbero inviato al III Collegio un processo con detenuti, avente le

caratteristiche sopra indicate (non più di 5 imputati e non più di cinque imputazioni e non processi di associazione);

che, attualmente, presso i tre collegi pendono complessivamente circa 550 processi - con una riduzione delle pendenze rispetto ai 628 di luglio del 2018 – ripartiti in circa 205 processi al primo Collegio, 285 processi al secondo collegio e 60 processi al terzo Collegio;

Tenuto conto degli esiti della riunione della sezione penale in data 1 ottobre del 2020 , nel corso della quale sono state rappresentate le diverse soluzioni;

Ritenuto che appare necessario, al fine di ridurre ulteriormente le pendenze e di rendere, nei limiti delle ridotte risorse disponibili, gestibili le udienze collegiali, stabilire una parificazione delle assegnazioni di prima udienza tra i tre Collegi (senza alcuna distinzione per materia) ed una riduzione dei procedimenti di prima udienza mensili, in misura peraltro compatibile con le sopravvenienze che nel 2018 sono state di 184 procedimenti, nel 2019 di 166 nuovi procedimenti e nel 2020 di 82 (fino al 15 settembre del 2020);

che in particolare per le nuove assegnazioni si possono valutare come sufficienti ed idonei a consentire una corretta trattazione dei processi la fissazione di non più di 18 procedimenti al mese, con 6 urgenze;

che per parificare le assegnazioni ai tre collegi è necessario distribuire la competenza sulle impugnazioni delle misure cautelari reali (riesame) su tutti e tre i collegi in modo evitare che la concentrazione su di un solo collegio renda la sua operatività nel dibattimento limitata, come fino ad ora avvenuto; il tutto come peraltro previsto dall'art. 76 della nuova circolare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari ove si indica la necessità che il riesame ruoti su più Collegi;

che a tale fine si deve considerare che nel secondo semestre del 2019 i procedimenti di riesame/appello reale sono stati 80 ed indi si può ritenere possibile non fissare più di due riesami ad udienza, ruotando su tre udienze settimanali;

che il terzo Collegio, al fine di potersi parificare agli altri collegi, deve assegnarsi una quinta udienza istruttoria il secondo venerdì del mese, escludendosi nel contempo la V udienza nel caso di cinque mercoledì mensili;

che a tale fine è necessario stabilire l'assegnazione dei fascicoli in materia di riesame in misura tale da evitare una eccessiva concentrazione in un'unica udienza, termini utili per la decisione entro 10 giorni dalla trasmissione degli atti e la concentrazione ad un unico collegio dei riesami attinenti ad uno stesso procedimento penale come previsto dall'art. 76 della tabella;

che questa nuova organizzazione è idonea a tutelare la genitorialità, ex art. 262 delle tabelle, con riferimento alle colleghe Morselli e Coculo, componenti del III Collegio, tenuto conto dell'attuale ridotto carico dibattimentale del III Collegio, della circostanza che a questo collegio viene tolta la competenza esclusiva in materia di riesame, che ad esso non sono assegnati i procedimenti di

prevenzione ancora pendenti (che richiedono udienze apposite da parte dei giudici delegati) ed inoltre le stesse non sono componenti della Corte di Assise;

che, in ultimo, deve anche stabilirsi un criterio per le assegnazioni che non possono essere effettuate col sistema informatico “Giada”;

e cioè per i fascicoli che provengono dalla direzione distrettuale antimafia presso la Procura di Roma , tali fascicoli processuali non possono essere gestiti dal sistema “Giada” in quanto esso non consente il suo utilizzo per procedimenti che non provengono dalla Procura di Latina e dall’Ufficio GIP/GUP di Latina, con precedenza del collegio che ha meno carico; dei procedimenti di opposizione ex art. 410 bis c.p.p.; delle impugnazioni avverso le sentenze dei giudici di Pace.

Pertanto si prevede che :

1. Al 1[^], al 2[^] ed al 3[^] collegio vengono assegnati, quale giudice del dibattimento penale, 6 fascicoli di prima udienza (da inviare nelle 4 udienze a tale fine fissate, di mercoledì per il I Collegio; di martedì per il II Collegio, di giovedì per il III Collegio), con due urgenze;
Il tutto in modo da assicurare la trattazione di 18 procedimenti al mese;
2. Il Terzo Collegio svolgerà udienza i primi quattro giovedì del mese ed il II venerdì del mese;
3. Le impugnazioni in materia cautelare reale verranno assegnate a tutti e tre i collegi; a tale fine:
 - a) si prevede una regolamentazione della trasmissione degli atti da parte della Procura in sede in base alla quale verrà richiesto alla Procura di inviare gli atti nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì anche al fine di consentire alla cancelleria di gestire in modo efficiente le notifiche;
 - b) Al primo collegio verranno assegnati i procedimenti i cui atti sono trasmessi il mercoledì;
 - c) Al secondo collegio verranno assegnati i procedimenti i cui atti sono trasmessi il martedì;
 - d) Al primo collegio verranno assegnati i procedimenti i cui atti sono trasmessi il giovedì;
 - e) le impugnazioni relative a procedimenti già trattati in sede di riesame o appello cautelare da uno dei collegi, in relazione a precedenti istanze, verranno assegnati a quello stesso Collegio, chiedendo l’invio degli atti in modo compatibile al rispetto dei termini di cui all’art. 324 c.p.p.;
 - f) la trasmissione degli atti verrà richiesta in modo tale da evitare la presenza di più di due procedimenti (con RGNR diverso) ad udienza (utilizzando il criterio cronologico di deposito dell’istanza); qualora nei giorni indicati giungano più di due procedimenti, quelli successivi al secondo verranno assegnati al Collegio successivo sempre che ciò sia compatibile con il rispetto dei termini di cui all’art. 324 c.p.p.;
4. I procedimenti provenienti dalla Procura distrettuale di Roma e non assegnabili con il sistema informatico “GIADA” verranno assegnati:

- a) Per quelli di competenza monocratica a rotazione uno per giudice partendo dal meno anziano;
 - b) Per quelli di competenza collegiale a rotazione uno a Collegio partendo dal III, poi, al I ed infine al II Collegio.
5. Gli appelli avverso le decisioni del giudice di pace verranno assegnati ai giudici monocratici a rotazione partendo dal meno anziano;
6. Le impugnazioni avverso i decreti di archiviazione ex art. 410 bis c.p.p. verranno assegnati ai giudici monocratici a rotazione partendo dal meno anziano

Le ragioni dell'urgenza sono dettate dalla necessità di prevedere dei criteri di assegnazione che per entrambi i settori (settore GIP-GUP e Settore Penale Dibattimentale), consentano di prevedere un sistema il più possibile oggettivo e predeterminato e soprattutto di creare dei ruoli e per i magistrati dell'ufficio gip ,e per i collegi del dibattimento penale ,che siano equilibrati quanto al carico e il più possibile omogenei.

Visti gli art 40 e 41 della nuova circolare sulle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2020/2022 dispone che sia data comunicazione della proposta di variazione tabellare urgente tramite il sistema informatico ai magistrati interessati, che possono proporre osservazioni entro sette giorni, e al Presidente della Corte d'appello ,al Consiglio Giudiziario e al Coa in sede .

Latina 29 ottobre 2020

Il Presidente

Caterina Chiaravalloti